

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 13 del mese di Maggio dell'anno 2016, alle ore 10.00, si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairoli, tra l'Azienda RAP S.p.A. e le OO.SS, su richiesta del Presidente della RAP S.p.A. (prot. soc. n. 15008 dell' 11.05.2016).

Sono presenti:

per la RAP: Il Dirigente della Divisione Risorse Umane Dott. Massimo Collesano

Le OO.SS. :

CGIL- Sig. Spataro

FIT CISL: Sig.ri Traina- Dotto

UIL : Sigg.ri Sinopoli- Marciante

UGL: Sigg.ri Vaccaro- Maggio

FIADDEL: Sigg.ri Cuffaro – Milazzo

FILAS: Sigg.ri Giallombardo – Li Calsi

Prende la parola il Dott. Massimo Collesano, Dirigente della Divisione Risorse Umane, il quale saluta i presenti e, preliminarmente, richiede ai presenti la sottoscrizione del verbale della seduta precedente, già consegnato via mail nella sua stesura definitiva.

Successivamente, si riprendono i lavori relativamente al Progetto di Produttività dell'Area Manutenzione Stradale, tenuto conto del fatto che le OO.SS. sono già in possesso della nuova stesura contenente le modifiche richieste nella seduta precedente.

Premesso quanto sopra, le OO.SS. richiedono di modificare il punto 4 dell'art. 5 delle condizioni generali, chiedendo di erogare gli acconti mensili ai lavoratori all'80%, ritenendosi pienamente fiduciosi nell'operato delle maestranze, nonostante il Dott. Collesano ribadisca che tale aumento di percentuale possa rivelarsi un boomerang nell'ipotesi di ripetizione di somme liquidate "ad abundantiam".

Le OO.SS. insistono di agevolare i lavoratori di Manutenzione Strade nel dotare l'Area di alcuni mezzi promiscui, da adoperare per il trasferimento dei lavoratori nei posti di lavoro. Alcuni di tali mezzi, vengono invece oggi utilizzati per altre attività.

Le OO.SS. chiedono che all'art. 8 (obiettivi non raggiunti per inadempienze da parte dell'Azienda) venga aggiunta l'ulteriore frase "da accertarsi in contraddittorio tra l'Azienda e le OO.SS. sulla base di apposita certificazione da parte del Dirigente".

Le OO.SS. insistono sulla ulteriore aggiunta del 10% sugli emolumenti per tutti i lavoratori.

Il Dott. Collesano riferisce che porrà in essere ulteriori verifiche, al fine di valutare tale ulteriore ipotesi.

Le OO.SS. chiedono di aggiungere, nella parte dell'ulteriore percentuale del 30% da devolvere ad alcuni servizi operativi (Officina), che tale percentuale venga liquidata mensilmente.

Il Dott. Collesano concorda, a condizione che ciò venga sottoscritto dal Dirigente, e precisa che sarà liquidato considerandolo anch'esso devoluto a titolo di acconto.

Chiedono, altresì, che le percentuali prese a riferimento per la devoluzione degli emolumenti ai lavoratori amministrativi, venga portata al 50% + 20%.

Fa il suo ingresso il Sig. Cuffaro della Fiadel.

Si entra nel merito della parametrizzazione degli obiettivi contenuta nel Progetto.

Per quanto riguarda la manutenzione delle Superfici Viarie, le OO.SS. ritengono irraggiungibile l'obiettivo Parametrato al punto A, e che quelli definiti nel parametro B potrebbero essere raggiunti soltanto richiedendo notevoli sacrifici ai lavoratori, dando per assodato che l'Azienda mantenga tutti gli impegni citati all'art. 8 delle Condizioni Generali del Progetto, ed infine che alle maestranze già impiegate vengano aggiunte almeno altre tre unità.

Il Dott. Collesano, comprendendo le motivazioni di tali ultime richieste, rappresenta che porrà in essere le più opportune valutazioni, fermo restando la considerazione che la maggior parte dei servizi aziendali, oggi, manifesta le stesse criticità dovute a carenza di unità lavorative e che la finalità del Progetto di Produttività è proprio quella di sopperire, attraverso una maggiore o più qualificata performance, alla eventuale carenza di personale.

Le OO.SS. pongono l'attenzione sulla tematica relativa alle scelte effettuate dall'Area Manutenzione Strade, per una migliore organizzazione delle attività già programmate dal Socio, tenuto conto delle priorità già di per sé promananti dalle competenze assegnate alle singole squadre operative.

Il Dott. Collesano riferisce che porterà tali osservazioni nelle sedi competenti.

Le OO.SS. propongono, considerato che si sono ripetuti, nel passato, episodi di fermo aziendali non dovuti a responsabilità da ascrivere ai lavoratori, di sdoppiare il parametro B, prevedendo alcuni casi di emergenza, da vagliare caso per caso.

La D.ssa Milazzo della Fiadel si allontana dal tavolo.

Le OO.SS. dichiarano di essere totalmente contrarie ad ogni forma di esternalizzazione del servizio, anche parziale, come quella della manutenzione dei marciapiedi, e della paventata estensione della medesima.

Inoltre, fanno presente che le maestranze di Reset utilizzate per i servizi istituzionali si sono rivelate, ad oggi, inidonee a svolgere i servizi richiesti e che tale inidoneità si appalesa di forte nocimento non soltanto al puntuale espletamento dei servizi istituzionali, bensì anche al raggiungimento degli obiettivi da parte dei lavoratori di Manutenzione Strade.

Il Dott. Collesano, nel comprendere le motivazioni che hanno condotto a tale approfondimento, ritiene che occorra rimodulare la scheda relativa al rifacimento marciapiedi, in modo tale da salvaguardare quantomeno i costi operativi diretti di settore. Si conviene insieme che il punto di pareggio è 10.000 mq, obiettivo che si concorda essere alla portata degli attuali lavoratori in servizio alle Superfici pedonali.

A ciò andrebbero, comunque, aggiunte le percentuali di premialità, già previste nel Progetto, ad eventuale miglioramento di standard previsti negli obiettivi.

Sulla scheda relativa ai parametri previsti per le squadre di emergenza, chiedono una riformulazione della frase "dovrà essere garantita la risoluzione di tutte le segnalazioni di emergenza provenienti dal Servizio di Sorveglianza" e ciò, ad esempio, in quanto nei mesi più piovosi le richieste di intervento superano in maniera esorbitante il numero di interventi richiesti da CdS.

Il Dott. Collesano ne prende atto e rappresenta che ne parlerà con il Dirigente competente.

Le OO.SS. chiedono di valutare l'indennità di turnazione e la reperibilità per le Squadre di emergenza.

Le Squadre di Emergenza sono composte di venti lavoratori divisi in quattro squadre, gli unici all'interno dell'Area che espletano attività h. 24. Le OO.SS. richiedono di concedere almeno i buoni pasto ai lavoratori, a titolo di ulteriore elemento premiante o, in alternativa, lo straordinario, non avendo l'Azienda disponibilità economica per aggiungere ulteriori premialità, come avvenuto nel passato più recente.

Il Dott. Collesano, pur comprendendo che tale richiesta sia effettuata a difesa dei lavoratori delle squadre di emergenza, pur tuttavia rileva ancora una volta che non si tenga nella giusta considerazione l'attuale contesto cittadino. Ed inoltre comunica che l'Azienda si atterrà strettamente

a quanto previsto nel CCNL sia in materia di indennità di reperibilità che in ordine ad eventuale corresponsione di straordinario, o sottoforma di altri benefit, come i buoni pasto, agli aventi diritto. Le OO.SS. auspicano che anche su tale importante tematica, come sinora fatto, si possa trovare un punto medio di incontro, di gradimento tra tutte le parti, trovando una formula comune, da adottare per tutti i casi finora discussi.

Aggiunge il Dott. Collesano che ogni settore aziendale ha le sue difficoltà operative, non solo l'emergenza, e non per questo si possono ipotizzare premialità o elementi retributivi aggiuntivi per il personale di tutti i settori. Il Progetto serve proprio a valutare i carichi di lavoro ed a sopperire ad eventuali differenze di peso lavorativo. Stesso discorso vale sia per i parametri che per le considerazioni per il servizio volanti.

A questo punto, alle h. 15.00, si decide di terminare la seduta e di rinviare all'approvazione del Progetto esaminato al prossimo Mercoledì 18 Maggio.

La CGIL comunica che, a titolo pregiudiziale, non approverà altri Progetti Mirati se non verranno prima effettuate le trasposizioni orizzontali dei lavoratori.